



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

"Sant'Alfonso M. de' Liguori"



VIA TRENTO, 21

84016 PAGANI (SA)

TEL/ FAX 081 5152108 - 919421

<http://www.icsantalfonso.gov.it/>

C.F. 94029530659

Cod. Mecc. SAIC8A5005

e-mail: saic8a5005@istruzione.it

posta certificata: saic8a5005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E DELLE SEZIONI

(Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado)

Art. 1 - Principi generali e finalità

La costituzione delle classi e delle sezioni, in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, è finalizzata a garantire il benessere degli alunni, il successo formativo e la piena inclusione scolastica, in coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla normativa vigente.

In attuazione dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999), le classi parallele vengono costituite secondo criteri di equità, equilibrio ed eterogeneità, al fine di assicurare pari opportunità educative e formative.

Si promuove la valorizzazione delle diversità attraverso una composizione equilibrata per livelli di apprendimento, genere, età e contesto socio-culturale.

Art. 2 - Trasparenza nelle assegnazioni e valorizzazione del corpo docente

La scuola riconosce il valore della partecipazione delle famiglie e la delicatezza del momento dell'inserimento. Al fine di garantire la massima trasparenza, equità e imparzialità, e in linea con le competenze gestionali che la normativa vigente (D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 297/1994) affida al Dirigente Scolastico, si applicano le seguenti tutele:

Limiti Numerici e Composizione

1. Le classi prime sono costituite nel rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dal D.P.R. 81/2009.
2. Le classi che accolgono alunni con disabilità certificata (Legge 104/92) sono costituite, di norma, con un **massimo di 20 alunni**.
3. All'interno di ogni classe non possono essere inseriti, di norma, più di 2 alunni con disabilità.

Criteri Pedagogici e Didattici

La formazione dei gruppi-classe avviene sulla base dei seguenti criteri:

- **Equilibrio di genere:** distribuzione paritaria di maschi e femmine.
- **Livelli di apprendimento:** ripartizione proporzionata delle fasce di livello (alto, medio, basso) ricavate dai documenti di valutazione della Scuola Primaria.
- **Inclusione:** equa distribuzione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e alunni con cittadinanza non italiana. (Direttiva MIUR 27/12/2012, Legge 170/2010)
- **Socializzazione:** inserimento di piccoli gruppi di alunni (2-3) provenienti dalla stessa classe della Scuola Primaria per favorire la continuità relazionale, salvo parere contrario dei docenti uscenti.

**“S. Alfonso M. de’ Liguori”**

PAGANI (SA)

- **Attenzione alla continuità didattica**, all'ottimale gestione del gruppo-classe e alle esigenze organizzative dei plessi.

NEL DETTAGLIO**Art. 3 Linee guida per la formazione delle sezioni - Scuola dell'Infanzia**

La formazione delle sezioni risponde alla cura dei contesti di crescita dei bambini più piccoli, e si fonderà sui seguenti elementi di equilibrio:

- **Eterogeneità anagrafica**: attenta ripartizione di alunni di 3, 4 e 5 anni per favorire il tutoraggio spontaneo e l'apprendimento tra pari (salvo specifici progetti di sezioni omogenee approvati dagli organi competenti).
- **Equilibrio di genere**: distribuzione armoniosa e paritaria tra bambini e bambine.
- **Inclusione e accoglienza**: massima attenzione all'inserimento di alunni con disabilità certificata o con bisogni educativi speciali, rimodulando il numero complessivo della sezione in conformità con le norme vigenti (D.P.R. 81/2009) per garantire una didattica serena e attenta.

Art. 4 - Organizzazione del tempo per la Scuola Primaria

1. Per rispondere al meglio alle scelte organizzative delle famiglie, la formazione delle classi prime della scuola primaria avviene sulla base del modello orario scelto all'atto dell'iscrizione:
 - Modello a tempo normale (mono-turno)
 - Modello a tempo pieno (40 ore settimanali con servizio mensa)
2. I criteri di equilibrio vengono applicati in modo distinto all'interno di ciascun modello orario. Per preservare l'organizzazione scelta e la stabilità dei gruppi, non è previsto il trasferimento di alunni da un modello orario all'altro per finalità di bilanciamento numerico, salvo disponibilità di posti e formale richiesta scritta della famiglia.

Art. 5 - Linee guida per la formazione delle classi prime - Scuola Primaria

Si applicano i seguenti criteri:

- **Distribuzione dei livelli**: equa ripartizione dei profili emersi dalle schede di passaggio della scuola dell'infanzia, per creare gruppi dal potenziale d'apprendimento omogeneo tra loro.
- **Attenzione ai bisogni educativi**: distribuzione flessibile e ponderata degli alunni con DSA, disabilità o situazioni di svantaggio, per assicurare a ogni consiglio di interclasse le risorse ideali per una didattica personalizzata.
- **Percorsi dei gemelli**: di norma si favorisce l'inserimento in classi diverse per stimolare l'autonomia individuale, salvo diversa e motivata preferenza espressa dai genitori.
- **Alunni ripetenti**: Inserimento nella classe di provenienza, salvo diverse valutazioni di natura pedagogica espresse dal team dei docenti.

Art. 6 - Gestione delle liste d'attesa (Scuola Primaria - Tempo Pieno)

1. Qualora le domande di iscrizione al modello del Tempo Pieno (40 ore) superino i posti complessivamente disponibili in base alle risorse di organico assegnate dall'Ufficio Scolastico Regionale, si procederà alla formulazione di una lista d'attesa.
2. L'ordine di precedenza per l'accesso al Tempo Pieno viene stabilito sulla base di criteri oggettivi approvati dal Consiglio d'Istituto (es. disabilità, entrambi i genitori lavoratori, famiglia monoparentale, vicinanza della residenza).
3. Agli alunni in lista d'attesa che non troveranno capienza nel Tempo Pieno si proporrà l'inserimento al Tempo Normale.

**“S. Alfonso M. de’ Liguori”**

PAGANI (SA)

Art. 7 - Linee guida per la formazione delle classi prime - Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo ordinario

I criteri includono:

- **Distribuzione dei livelli di apprendimento:** equa ripartizione dei profili emersi dalle schede di passaggio della scuola primaria, per creare gruppi dal potenziale d'apprendimento omogeneo tra loro
- **Attenzione ai bisogni educativi:** distribuzione flessibile e ponderata degli alunni con DSA, disabilità o situazioni di svantaggio, per assicurare a ogni consiglio di classe le risorse ideali per una didattica personalizzata.
- **Agevolazione per l'acquisto dei libri di testo:** consapevoli dell'impatto economico legato all'acquisto dei libri di testo nella scuola secondaria, i genitori che hanno un figlio maggiore che frequenta o ha frequentato un determinato corso possono richiedere l'assegnazione del fratello/sorella minore alla medesima sezione per favorire il riutilizzo dei testi.
- **Alunni ripetenti:** Inserimento nella classe di provenienza, salvo diverse valutazioni di natura pedagogica espresse dal team dei docenti.
- **Percorsi dei gemelli:** di norma si favorisce l'inserimento in classi diverse per stimolare l'autonomia individuale, salvo diversa e motivata preferenza espressa dai genitori.
- L'indicazione di preferenza per un compagno di classe è considerata **solamente se reciproca** e non ostacoli i criteri generali di equilibrio della classe.

Art. 8 Formazione delle classi prime e assegnazione dello strumento nei Percorsi a Indirizzo Musicale (D.I. 176/2022)

1. **Accesso e Prova Attitudinale:** L'accesso ai percorsi a indirizzo musicale avviene esclusivamente previo superamento di una **prova orientativo-attitudinale**, predisposta da un'apposita Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Nessuna competenza musicale pregressa è richiesta agli studenti.
2. **Graduatoria e Assegnazione dello Strumento:** All'esito delle prove viene redatta una graduatoria di merito. L'assegnazione della specialità strumentale (tra le sette attive nell'Istituto: *Pianoforte, Chitarra, Flauto traverso, Violino, Violoncello, Clarinetto, Tromba*) avviene sulla base di:
 - Punteggio ottenuto nella prova attitudinale.
 - Profilo fisico-morfologico e abilità prevalenti riscontrate dalla Commissione.
 - Opzioni e preferenze espresse dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.
3. **Composizione numerica e Sottogruppi:** ciascun gruppo-classe ad indirizzo musicale deve rispettare i parametri numerici generali previsti dal D.P.R. 81/2009. Al fine di garantire l'efficacia della didattica laboratoriale e d'insieme, la classe è idealmente ripartita in **tre sottogruppi omogenei per specialità strumentale** .
4. **Bilanciamento del Gruppo-Classe:** fermo restando il vincolo della graduatoria e dell'assegnazione dello strumento, la Commissione per la formazione delle classi deve operare affinché la classe a indirizzo musicale rispetti i criteri di equi-eterogeneità previsti dall'Art. 2 del presente Regolamento (equilibrio di genere, equa distribuzione delle fasce di livello di apprendimento e degli alunni BES/DSA).
5. **Classi Articolate:** qualora il numero di alunni idonei in graduatoria non sia sufficiente a costituire una classe intera a indirizzo musicale, saranno inseriti alunni le cui famiglie, all'atto dell'iscrizione, hanno optato per l'indirizzo ordinario.
6. **Frequenza e cambio :** l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla valutazione complessiva e alla validità dell'anno scolastico. Una volta formalizzata l'iscrizione e accettato lo strumento assegnato, la frequenza del percorso è **obbligatoria per l'intero triennio**; eventuali richieste motivate di



“S. Alfonso M. de’ Liguori”

PAGANI (SA)

cambio strumento saranno valutate dal Dirigente Scolastico solo in via eccezionale e per comprovati motivi sanitari o didattici.

Art. 9 - Fasi della procedura e competenze

1. La formazione delle classi e delle sezioni è affidata a un'apposita Commissione formata dal Dirigente, dai suoi collaboratori e dalle funzioni strumentali Area A-3 continuità e orientamento
2. La Commissione esamina la documentazione degli alunni (schede di passaggio, dati di iscrizione, certificazioni) ed **esamina con attenzione le segnalazioni e le informazioni fornite dalle famiglie in sede di iscrizione o durante gli incontri di continuità. Tali elementi saranno valutati, sotto il profilo esclusivamente pedagogico e didattico, per comprendere le caratteristiche e le necessità di ogni alunno**, applicando rigorosamente i criteri di cui agli articoli 2, 3, 5, 7, 8 del presente regolamento.

Art. 10 - Clausola di salvaguardia per iscrizioni tardive ed estive

1. Le domande di iscrizione o di trasferimento da altri istituti che perverranno oltre i termini ordinari (durante il periodo estivo o ad anno scolastico avviato) verranno accolte esclusivamente nei limiti dei posti disponibili nelle singole classi/sezioni, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e sull'affollamento delle aule.
2. Al fine di non alterare l'equilibrio e la serenità dei gruppi già costituiti, l'assegnazione di questi alunni a una specifica classe/sezione avverrà a cura esclusiva del Dirigente Scolastico, sentito il parere della Commissione formazione classi.
3. L'inserimento avverrà prioritariamente nella classe o sezione che presenta la minore consistenza numerica o che, per composizione qualitativa (livelli, genere, presenza di alunni con bisogni educativi speciali), meglio si presta a garantire l'ottimale inserimento e successo formativo dell'alunno.

Art. 11- Pubblicazione delle Classi

Gli elenchi definitivi degli alunni distinti per classe e sezione vengono pubblicati all'albo dell'Istituto o comunicati alle famiglie nell'area riservata del Registro Elettronico entro la data stabilita annualmente dal Dirigente Scolastico, solitamente nei primi giorni del mese di settembre.



ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE

Art. 12 – Disposizioni finali, modifiche ed entrata in vigore

- 1. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. _14_ del 9 giugno 2026 e costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto.**
2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica e all'Albo Pretorio online.
3. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica e all'Albo Pretorio online.

Pagani, 09 giugno /2026